

Decreto Dirigenziale

DD

Il Dirigente

Oggetto

affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di Alert Almalaurea per la promozione della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici –a.a.2025/2026

Visto che in data 11.11.2025 è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – aa. 2025/2026 e che, su richiesta della Delegata del Rettore per il settore Orientamento, Tutorato, Relazioni con i Mondì del Lavoro Prof.ssa Caterina Capponi, è necessario inviare una specifica comunicazione a tutti i laureati italiani che hanno conseguito un titolo accademico nelle classi di laurea ammesse alla partecipazione al bando di concorso in parola;

Considerato che per dare seguito a tale richiesta è necessario richiedere alla società Almalaurea S.r.l. il servizio Alert, che consente di estrarre i nominativi e le e-mail dei laureati iscritti alla banca dati nazionale di Almalaurea e inviare ai medesimi una comunicazione;

Fatto presente che tale approvvigionamento ha un valore presuntivamente pari a € 471,71 iva al 22% esclusa;

Richiamato il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Dato atto che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,

**Ripartizione
Didattica**

Dirigente

Antonella Bianconi

Responsabile Area

Matteo Tassi

Responsabile Ufficio

Valentina Cera

Responsabile

del procedimento

Antonella Bianconi

**Ripartizione
Didattica**

Piazza Università 1
06123 Perugia

Area Offerta Formativa e carriere
Studenti Ufficio Orientamento-Job
Placement-Associazione Alumni-Diritto
allo studio e Inclusione

075 585 2190
servizio.orientamento@unipg.it

anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Fatto presente, a mente dell’art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l’affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Dato atto, pertanto, che per l’affidamento di cui trattasi non vi era l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa;

Richiamato l’articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell’art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

Ricordato che ai sensi dell’art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con l’affidamento in oggetto;

Richiamato l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che i servizi da acquisire sono presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando Servizi pubblicitari Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato per la quale

non è presente un catalogo, che consenta di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

Considerato, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con unico operatore economico;

Dato atto che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e per il servizio di cui trattasi è stato individuato quale operatore economico con cui negoziare la Società Almalaurea S.r.l.

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Fatto presente che la società Almalaurea S.r.l., con sede in Viale Angelo Masini, 36 40126 Bologna ha esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio richiesto;

Dato atto che in data 28.11.2025 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo alla società Almalaurea S.r.l., di formulare un'offerta il servizio di cui trattasi, da eseguire alle condizioni di cui al capitolato speciale predisposto, e che in data 09.12.2025 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi per un importo complessivo di euro 471,71 iva al 22% esclusa;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla società Almalaurea S.r.l. risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi di precedenti contratti simili stipulati da questa struttura;

Fatto presente che non è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 in quanto con riferimento alla tipologia del servizio da fornire, nonché all'accurata esecuzione del precedente contratto, si è ritenuto opportuno individuare la società in questione quale affidatario diretto;

Dato atto, altresì, che, nel rispetto del principio di "applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore" di cui all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta è stata acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro,

stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

Visti:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, sia per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici, sia per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante, sia per lavori o servizi la cui durata non sia superiore a 5 uomini-giorno (qualora non si tratti di mansioni ad alto rischio);

Dato atto, pertanto, che per la tipologia del servizio che si intende affidare non risulta necessario procedere alla predisposizione del DUVRI;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Vista l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 09.12.2025 con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che

tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dalla società Almalaurea S.r.l., non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: B98A1F7CBC;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

Considerato che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Constatato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Attestato che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato alla Ripartizione Didattica con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023;

Richiamato il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

Decreta

- di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla società Almalaurea S.r.l., con sede in Viale Angelo Masini, 36 40126 Bologna, P.IVA 02579031200, il servizio di Alert Almalaurea per la promozione della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici –a.a. 2025/2026, per l'importo di euro 471,71 iva al 22% esclusa, come da preventivo acquisito e alle condizioni di cui alla documentazione poste a base dell'affidamento e accettate dall'operatore economico;

- **di disporre** che il costo totale per il servizio in trattazione di euro 575,49 IVA al 22 % inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.07.01 "Altre spese per servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ORIENTAMEN PJ: orientamento_2025, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso – Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni - Istruzione - Istruzione non altrove classificato";

- di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Dirigente

Dott.ssa Antonella Bianconi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)